



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 143 DEL 17/10/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ADESIONE AL CONTRATTO DI FIUME DEL TORDINO

L'Anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciassette** del mese di **Ottobre** alle ore **18:40**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	ROSSI MIRKO	Vicesindaco	X	
3	CORDONE DONATELLA	Assessore		X
4	ANDRENACCI KATIA	Assessore	X	
5	NOBILE ERNESTO	Assessore	X	

Totali:

4

1

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune promuove lo sviluppo sociale, civile, economico e culturale della collettività presente sul territorio comunale e tutela il proprio patrimonio ambientale;
- il Comune è l'ente preposto alla programmazione, alla gestione ed allo sviluppo del proprio territorio e dei suoi servizi;
- in base all'art. 13 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., "Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia.",

Considerato che:

- il fiume Tordino costituisce un elemento di prioritario interesse nel territorio regionale e nazionale, per il suo importante ruolo ambientale, paesaggistico e storico;
- diverse sono le problematiche inerenti il bacino del fiume Tordino, prima fra tutte l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee che sta compromettendo l'ecosistema fluviale e la disponibilità di risorse idriche per le generazioni future;
- una delle strade da percorrere per affrontare ed iniziare a risolvere queste problematiche, con la partecipazione non solo delle Istituzioni e degli Enti Pubblici, ma anche e soprattutto dei cittadini e dei portatori di interesse, è il Contratto di Fiume;

Considerato altresì che:

- il Contratto di Fiume è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, nonché la salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale;
- il Contratto di Fiume può consentire l'adozione di un sistema di regole, in cui i criteri di sostenibilità ambientale, pubblica utilità, rendimento economico e valore sociale intervengono fra i soggetti in maniera paritaria, nella ricerca di soluzioni efficaci per la salvaguardia del fiume e dell'intero bacino idrografico, attraverso l'applicazione di interventi di protezione e tutela degli ambienti naturali, di tutela delle acque, di difesa del suolo, di protezione dal rischio idraulico e di tutela delle bellezze naturali;
- il Contratto di Fiume rappresenta il quadro generale delle iniziative da porre in essere a livello locale, rendendo possibile il coordinamento e l'ordinamento a sistema di quanto pianificato a livello provinciale e regionale e permettendo un utilizzo efficace delle risorse;

Dato atto che:

- nel 2007 è stato istituito in Italia il Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume;
- nel 2015 il Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, con il contributo del Ministero dell'Ambiente e di ISPRA, ha prodotto un documento di indirizzo per i Contratti di Fiume, contenente "Definizioni e requisiti qualitativi di base";
- con la D.G.R. n. 314 del 29/04/2014 la Regione Abruzzo ha aderito alla "Carta Nazionale dei Contratti di Fiume", presentata in occasione del V Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, tenutosi a Milano il 21/10/2010, e finalizzata a caratterizzare in modo univoco i Contratti quali strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e la riqualificazione dei territori fluviali, nonché la conciliazione degli interessi pubblici e privati presenti sul territorio;
- con le D.G.R. n. 716 del 04/11/2014 e n. 603 del 14/07/2015 la Regione Abruzzo ha istituito un Gruppo di Lavoro Regionale sui Contratti di Fiume;
- con la D.G.R. n. 37 del 27/01/2014 è stato approvato il documento "Obiettivi e Linee Guida per la Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari 2014-2020", che individua i Contratti di Fiume come strumenti per la programmazione e pianificazione di interventi nei bacini idrografici, strumenti allineati con la Direttiva Acque 60/2000/CE;
- con la D.G.R. n. 915 del 10/11/2015 è stato approvato lo "Schema di Protocollo d'Intesa per l'Adesione ai Contratti di Fiume" ed è stata costituita la governance, al fine di uniformare i Contratti di Fiume a livello regionale;
- la Provincia di Teramo ha avviato il percorso concertativo che porterà alla sottoscrizione del Contratto di Fiume del Tordino;

Ritenuto che:

- è opportuno attivare una strategia comune tra i Comuni e gli Enti interessati e sviluppare un Contratto di Fiume da realizzarsi attraverso l'attivazione di un processo concertativo, che coinvolga tutti i settori e gli attori interessati alla gestione del fiume Tordino e del territorio fluviale, per raggiungere obiettivi di coesione e sviluppo sostenibile, a partire dalla tutela e gestione della risorsa idrica;
- la vastità e la complessità delle problematiche, per la realizzazione del Contratto di Fiume del Tordino, richiedono forme di cooperazione tra soggetti che, sia pure con ruoli distinti, sono chiamati a operare e che, per una più efficace gestione dell'ambiente, è necessario sviluppare ogni possibile sinergia;
- è opportuno definire i rapporti tra i Comuni interessati per iniziative di comune interesse, nel rispetto della reciproca autonomia, in conformità con le leggi e i regolamenti operanti ciascuna Istituzione e nell'ambito delle rispettive risorse disponibili;

Viste:

- le riunioni tenutesi presso la sede della Provincia di Teramo in data 04/07/2024, 05/07/2024, 08/07/2024, 09/07/2024, 16/07/2024, 22/07/2024, 18/09/2024 rispettivamente tra i portatori di interesse e gli Enti Pubblici potenzialmente coinvolti nel Contratto di Fiume del Tordino;

Considerato che:

- la stipula del Protocollo di Intesa è il primo atto per l'attivazione di un percorso condiviso e partecipato, che possa condurre alla sottoscrizione del Contratto di Fiume del Tordino, e per la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi e delle azioni necessarie;

Dato atto che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 11 (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, “In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo. (Comma così modificato dall'art. 7, comma 1, lettera a), legge n. 15 del 2005).”;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Gli accordi di cui al presente articolo debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.”;

Vista:

- la Bozza di “Protocollo d'Intesa per l'Adesione al Contratto di Fiume del Tordino”, redatta dalla Provincia di Teramo e lo staff di supporto, a partire dallo “Schema di Protocollo d'Intesa per l'Adesione ai Contratti di Fiume” (approvato con la D.G.R. n. 915 del 10/11/2015), in modo da adattarla al contesto del Fiume Tordino, ed allegata quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato (Allegato A);

Considerato che:

- l'adesione al Protocollo di Intesa non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visti:

- Il vigente statuto comunale;
- Il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità. Ai sensi dell'art. 49 del vigente D. Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti

sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto Protocollo di Intesa per l'attivazione del percorso che condurrà alla sottoscrizione del Contratto di Fiume del Tordino;

Con voto.....

DELIBERA

Per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare la bozza di “Protocollo d'Intesa per l'Adesione al Contratto di Fiume del Tordino”, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato (Allegato A);
- di autorizzare il Sindaco del Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE) alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
- di demandare al settore Pianificazione Territoriale- Area 4 del Comune di Mosciano Sant’Angelo, la cura delle pratiche amministrative necessarie per il perfezionamento del Protocollo e delle attività connesse al percorso che porterà alla realizzazione del Contratto di Fiume del Tordino;
- di trasmettere la presente deliberazione al Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica della Provincia di Teramo per gli adempimenti di competenza.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Ufficio di Staff

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 17/10/2024

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Raffaella D'Egidio)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;

Acquisito il solo parere tecnico di cui all'art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 18/10/2024 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n.24574, in data 18/10/2024 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 18/10/2024

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 18/10/2024 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
